



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## DELIBERAZIONE N. 60/18 DEL 11.12.2018

---

**Oggetto:** Dichiarazione dell'esistenza del carattere di eccezionale avversità atmosferica degli eventi verificatisi da maggio a novembre 2018 nell'intero territorio della regione Sardegna.

L'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale ricorda alla Giunta regionale che i fenomeni meteorologici che, dalla prima settimana di maggio e per tutto il periodo estivo e autunnale, si sono manifestati ripetutamente e persistentemente su diversi territori della regione Sardegna, hanno determinato delle condizioni di assoluta eccezionalità e posto l'intero comparto agricolo e zootecnico in una condizione di forte sofferenza che ha ormai raggiunto livelli tali da assumere il carattere di straordinaria emergenza.

Particolare rilevanza sulle produzioni agricole hanno assunto gli eventi di carattere temporalesco verificatisi tra la fine giugno e per tutto il mese di agosto, tanto più che in tale mese si è registrato il numero massimo di giorni piovosi da quando in Sardegna vengono regolarmente registrate le precipitazioni (1922) e con cumulati mensili fino a 200 mm, quantità ben superiore a quella di un normale mese invernale. Trattandosi di episodi localizzati in genere di forte intensità, accompagnati anche da violente grandinate, gli effetti al suolo hanno determinato oltreché la compromissione, in alcuni casi completa, delle produzioni in atto, fenomeni diffusi di ruscellamento, smottamenti e allagamenti.

L'andamento delle temperature, le piogge persistenti e abbondanti e gli episodi grandinigeni hanno determinato tutta una serie di situazioni negative per la conclusione del ciclo dei cereali, in particolare del frumento, delle foraggere a ciclo autunno-primaverili, delle orticole e della vite. L'eccesso di umidità, i fenomeni di ristagno idrico, unitamente all'azione meccanica della pioggia e della grandine hanno prodotto, infatti: effetti negativi diretti sulla qualità e quantità delle produzioni cerealicole ma anche un notevole rallentamento dell'attività di raccolta delle stesse; la diffusione di marciumi e di fenomeni di fermentazione nei processi di affienazione con la conseguente produzione di foraggi di scarsa qualità; una significativa riduzione della qualità nelle leguminose da granella e da foraggio; una forte diffusione di attacchi fungini a carico della vite, dove le infezioni di peronospora e oidio hanno in molti casi compromesso l'intera annata in un settore già fortemente provato dalle gelate del mese di aprile 2017; un deterioramento della qualità della maggior parte delle produzioni orticole praticate in pieno campo.



L'Assessore prosegue evidenziando che il quadro già critico dei danni sulle produzioni agricole è stato ulteriormente aggravato dal persistere delle precipitazioni in quasi tutto il mese di settembre e dagli ulteriori episodi temporaleschi particolarmente intensi a carattere puntuale del mese di ottobre, contraddistinto da due eventi meteorologici calamitosi, che hanno investito numerosi territori della Sardegna, di cui uno a cavallo tra la prima e seconda decade e l'altro a fine mese. La prima ondata di eccezionale maltempo, delle giornate del 10 e 11 ottobre 2018, ha interessato in particolare i territori della provincia del Sud Sardegna, della Città metropolitana di Cagliari e di alcuni comuni della provincia di Nuoro ed è stata caratterizzata da un violento nubifragio con piogge diffuse a carattere di rovescio e temporale. La seconda ha investito sia il Nord che il Sud dell'Isola con piogge intense, trombe d'aria, fulmini, grandinate e raffiche di vento che hanno superato i 150 km/h. I due eventi sono stati differenti come tipologia e come areale di distribuzione ma complessivamente hanno devastato i territori colpiti determinando ingenti danni alle infrastrutture, alle attività produttive, alle abitazioni, alla viabilità, comprese importanti arterie viarie di rilevanza regionale, l'isolamento di taluni centri abitati e purtroppo la perdita di vite umane.

Per quanto riguarda il settore agricolo e zootecnico si registrano allagamenti nei campi appena seminati o affienati, o nelle aree in procinto della raccolta come nel caso degli agrumeti o delle coltivazioni ortive, danni strutturali nelle serre e anche alle colture di pieno campo per effetto dell'eccezionale e violenta grandinata di fine mese. In diversi casi la forza impetuosa dell'acqua e i forti venti hanno sradicato, spezzato, piegato alberi e devastato intere colture nonché distrutto strade e recinzioni, ricoprendo i campi di detriti e fango. Molti pastori a causa dell'alluvione e del forte vento, oltre ad avere subito danni nelle stalle e negli ovili, hanno perso numerosi capi di bestiame travolti in gran parte dalle piene che hanno interessato diversi fiumi e torrenti. Disagio e problematiche anche per l'inagibilità di molte strade e la conseguente impossibilità di raggiungere i campi e gli ovili e per la mancanza di energia elettrica in molte aree.

L'Assessore ricorda alla Giunta che l'andamento climatico anomalo del 2018 segue quello del 2017 caratterizzato anch'esso da eventi estremi, quali le neviccate del 16 e 17 gennaio che hanno interessato gran parte del territorio regionale, dove anche a quote molto basse sono state registrate coperture nevose cospicue, il ciclone extratropicale del 21 gennaio che ha interessato soprattutto la costa orientale e la costa meridionale della Sardegna, con particolare intensità nel Campidano, in Gallura e Ogliastra ma anche nelle regioni dell'entroterra, le gelate della seconda decade di aprile causate da un'ondata di freddo invernale con crollo delle temperature nel corso di ventiquattro ore



anche di 20°C e da ultimo la siccità della primavera estate. Eventi che hanno sottoposto i bilanci delle imprese agricole a forte stress e che le misure compensative attuate e in corso di attuazione sono in grado di mitigare solo in minima parte.

L'attività di accertamento in campo volta a monitorare l'impatto degli eventi descritti sulle produzioni agricole e zootecniche, ricorda l'Assessore, è ancora in corso di esecuzione ed è condotta dall'Agenzia Argea Sardegna che provvede a informare in proposito la struttura competente dell'Assessorato costantemente. Al momento non è definito l'esatto ammontare dei danni prodotti e la delimitazione territoriale degli stessi, vista anche la impraticabilità di vaste porzioni di territorio.

L'Assessore informa che in conto competenze del capitolo SC06.0976, missione 16, programma 01, titolo 1 del bilancio della Regione per l'anno 2018 sono disponibili euro 2.997.594 per la compensazione dei danni subiti dalle aziende agricole e zootecniche e che possono costituire un primo stanziamento, seppur limitato, per un intervento di sostegno delle imprese le cui modalità attuative saranno disciplinate con ulteriore atto, allorquando sarà definita la delimitazione dei territori interessati, l'esatto ammontare dei danni e delle risorse pubbliche da destinare all'intervento stesso.

L'Assessore evidenzia che il quadro appena descritto impone alla Giunta regionale di intervenire innanzitutto riconoscendo l'esistenza del carattere di eccezionale avversità atmosferica degli eventi atmosferici verificatisi da maggio a novembre del 2018 e di sollecitare il Consiglio regionale della Sardegna affinché siano individuate e approvate adeguate misure per il superamento dell'emergenza.

Quanto al riconoscimento, l'Assessore ricorda che il decreto legislativo n. 70 del 6 febbraio 2004, recante "Norme di attuazione dello Statuto speciale della regione Sardegna concernenti conferimento di funzioni amministrative alla Regione in materia di agricoltura", tra l'altro, ha disposto l'abrogazione dell'articolo 53 del decreto del Presidente della Repubblica n. 348 del 19 giugno 1979. Conseguentemente, le funzioni amministrative concernenti la dichiarazione dell'esistenza dei caratteri di eccezionale calamità o di eccezionale avversità atmosferica riservate allo Stato dal predetto articolo 53, sono, di fatto, trasferite alla Regione.

Pertanto, sulla base di quanto rappresentato, l'Assessore propone alla Giunta regionale di:

- riconoscere l'esistenza del carattere di eccezionale avversità atmosferica degli eventi atmosferici verificatisi da maggio a novembre del 2018;
- dare mandato all'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale affinché solleciti l'Agenzia Argea Sardegna per la definizione dell'esatto ammontare dei danni prodotti e la



- delimitazione territoriale degli stessi;
- dare mandato al Presidente e all'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale affinché richiedano al Consiglio l'individuazione e l'approvazione di adeguate misure per il sostegno delle imprese;
  - dare mandato al Servizio competente dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale di impegnare a favore di Argea Sardegna la somma di euro 2.997.594 disponibili in conto competenze del capitolo SC06.0976, missione 16, programma 01, titolo 1 del bilancio della Regione per l'anno 2018, quale primo stanziamento, seppur limitato, per un intervento di sostegno delle imprese le cui modalità attuative saranno disciplinate con ulteriore atto, allorquando sarà definita la delimitazione dei territori interessati, l'esatto ammontare dei danni e delle risorse pubbliche da destinare all'intervento stesso.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, constatato che il Direttore generale dell'Assessorato ha espresso il parere favorevole di legittimità

#### **DELIBERA**

- di riconoscere l'esistenza del carattere di eccezionale avversità atmosferica degli eventi atmosferici verificatisi da maggio a novembre del 2018;
- di dare mandato all'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale affinché solleciti l'Agenzia Argea Sardegna per la definizione dell'esatto ammontare dei danni prodotti e la delimitazione territoriale degli stessi;
- di dare mandato al Presidente e all'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale affinché richiedano al Consiglio l'individuazione e l'approvazione di adeguate misure per il sostegno delle imprese;
- di dare mandato al Servizio competente dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale di impegnare a favore di Argea Sardegna la somma di euro 2.997.594 disponibili in conto competenze del capitolo SC06.0976, missione 16, programma 01, titolo 1 del bilancio della Regione per l'anno 2018, quale primo stanziamento, seppur limitato, per un intervento di sostegno delle imprese le cui modalità attuative saranno disciplinate con ulteriore atto,



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 60/18  
DEL 11.12.2018

allorquando sarà definita la delimitazione dei territori interessati, l'esatto ammontare dei danni e delle risorse pubbliche da destinare all'intervento stesso.

Letto, confermato e sottoscritto

**Il Direttore Generale**

Alessandro De Martini

**Il Presidente**

Francesco Pigliaru